

Etica, fondi pensione in ordine sparso

Da una ricerca Mefop emerge che il 44% dei negoziali ha preso la strada sostenibile contro il 23% degli aperti

Vitaliano D'Angerio

■ Sorpresa. La previdenza integrativa italiana è più sostenibile di quanto ci si aspettasse. È ciò che emerge da una ricerca Mefop, l'agenzia governativa che si occupa dei fondi pensione. Il 44% dei 36 fondi «negoziali» italiani (2,7 milioni di iscritti e 47 miliardi di euro in gestione) adotta dei criteri Esg contro il 23% dei 43 «aperti» (1,26 milioni di iscritti e 18 miliardi in gestione). Poi ci sono i Pip (19%) e i fondi preesistenti (12%) come mostra la tabella accanto.

IL BOOM ETICO DEI NEGOZIALI

Il dato dei negoziali è un elemento importante. Una tendenza da sottolineare. Qui ci interessa capire la metodologia utilizzata da Mefop nel monitoraggio dei criteri Esg (ambiente, sociale, governance). Nella finanza etica infatti c'è grande dibattito sui parametri utilizzati per definire «sostenibile» un prodotto finanziario. «In quelle percentuali vi sono anche i fondi pensione che per esempio hanno fatto un controllo ex post sulla strategia Esg – spiega Stefania Luzi, curatrice della ricerca e responsabile area economia e finanza di Mefop –. I consulenti dei fondi pensione, quindi, analizzano il grado di responsabilità sociale dei singoli portafogli e restituiscono poi una valutazione ai consigli d'amministrazione. A quel punto i fondi pensione

decidono i meccanismi per implementare la sostenibilità del loro portafoglio». I cda potrebbero però anche scegliere di accogliere l'informazione e non portare avanti alcuna strategia. «Il controllo ex post è utile perché il fondo prende consapevolezza sul grado di sostenibilità del proprio portafoglio – aggiunge Luzi –. Inoltre, per misurare la carbon footprint (l'impronta di carbonio), il controllo ex post è l'unica strada percorribile».

Luzi segnala inoltre che tra i fondi pensione negoziali «sostenibili» sono stati inseriti anche quelli con una linea etica (per esempio Laborfunds) o quelli che hanno sottoscritto i Pri, i principi Onu, e che fanno engagement (per esempio Cometa, il fondo dei metalmeccanici). «In quel 44% vi sono pure i fondi pensione che hanno scelto un benchmark Esg per le azioni e non per le obbligazioni», conclude Luzi. Una strategia dunque sostenibile ma non per l'intero patrimonio.

UN AMPIO BACINO

Si amplia dunque la platea dei fondi pensione italiani che applicano criteri di sostenibilità alle masse in gestione. Forse i «puristi» del settore non apprezzeranno l'ingresso in questa platea di investitori istituzionali che fanno esclusivamente il controllo ex post. Ma tant'è. D'altronde viene specificato anche nel documento Mefop: del 44% dei negoziali etici, un 56% effettua soltanto un investimento parziale nel segmento della sostenibilità. «È certamente una sorpresa positiva constatare che un'alta percentuale di fondi pensione italiani sta aderendo ai principi di sostenibilità – afferma Rodolfo Fracassi, direttore e fondatore di MainStreet Partners,

società specializzata in *impact investing* –. Bisogna poi capire quale specifica strategia usano i fondi pensione in ambito sostenibilità». Infatti ci sono gli investitori che usano il semplice *screening negativo* (esclusione di settori come tabacco, pornografia, alcol e armi). Altri che invece usano strategie di *impact investing*. Insomma il panorama è vario.

GREEN BOND DI STATO

E se lo Stato italiano emettesse un BTP green come proposto di recente da Consob? Potrebbe essere forse una svolta per i fondi pensione italiani. «Raccolgo con favore la recente proposta del commissario Consob, Anna Genovese di affiancare ai green bond l'emissione di BTP verdi in quanto questo riaprirebbe il lento cantiere degli investitori istituzionali verso la sostenibilità ambientale – spiega Walter Bottoni, consulente nel settore della responsabilità sociale –. Tale tema non ha ancora sfondato nell'ambito della previdenza integrativa italiana. Pertanto l'adozione di una serie di strumenti dedicati obbligherebbe tutti gli attori sociali coinvolti a produrre uno sforzo nuovo e coerente». Stessa lunghezza d'onda per Fracassi: «Sì, la proposta Consob è molto interessante sul versante green bond. Poi ci saranno da affrontare questioni burocratiche e di *accountability* ma è la direzione giusta».

LA PAROLA CHIAVE

Esg

Con l'analisi extrafinanziaria si valuta una società in campo ambientale, sociale e di governance (environment, social, governance), per selezionare quelle che comporranno l'universo investibile. L'analisi è condotta su documenti (bilanci d'esercizio e di sostenibilità) e le informazioni sono fornite dall'impresa e da organizzazioni come sindacati, associazioni e organizzazioni non governative.



Peso: 52%

SOSTENIBILITÀ NEWS

FILANTROPIA

In Italia donazioni e lasciti per 9,1 miliardi

In Italia la filantropia muove complessivamente 9,1 miliardi di euro posizionando il nostro Paese al terzo posto in Europa dopo Regno Unito con 25,3 miliardi e Germania con 23,8 miliardi (stima European Research Network on Philanthropy). Del totale delle donazioni italiane, circa 4,6 miliardi provengono da elargizioni individuali, 1,5 miliardi da fondazioni, il rimanente da lasciti testamentari, erogazioni da parte di imprese e altre modalità. Se ne parlerà al Lang Philanthropy Day, 24 ottobre, a Milano (Palazzo Clerici).

WHISTLEBLOWER

Approvata la legge in Senato. Ora alla Camera

Approvata martedì in Senato la legge che tutela i whistleblower, coloro che segnalano in azienda o nella PA, casi di frode o corruzione. Il provvedimento torna alla Camera perché vi sono state modifiche. Dopo l'endorsement di Pietro Grasso, presidente del Senato, e Raffaele Cantone, numero uno dell'Anac, la legge potrebbe essere varata entro la legislatura.

Etica e previdenza

L'adozione dei criteri Esg nei fondi pensione. Valori in %

Fondi pensione negoziali (Fpn)



Fondi pensione aperti (Fpa)



Fondi pensione preesistenti* (Fpp)



Pip



(*): I dati si riferiscono al 16% dei Fondi pensione preesistenti per una copertura in termini di iscritti e di patrimonio rispettivamente del 63% e 70%

FONTE: Mefop Previ/Data



Peso: 52%